

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Realizzare le fasi preliminari per l'avvio dell'allevamento, scegliendo la tipologia di arnia, impiantando le colonie e valutando il luogo e le dimensioni dell'apiario da realizzare

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Scelta del tipo di arnia: **1 caso**

Dimensione 2 - Scelta ubicazione apiario: **2 casi**

Dimensione 3 - Impianto colonie: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire l'apiario eseguendo i trattamenti sanitari e gli interventi di bilanciamento delle famiglie, effettuando gli spostamenti degli alveari sulla base delle esigenze produttive, gestendo le famiglie produttive ed effettuando i controlli ed i trattamenti necessari al mantenimento delle adeguate condizioni igienico-sanitarie di questi

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Prevenzione sciamatura: **2 casi**

Dimensione 2 - Trattamenti antivarroa: **2 casi**

Dimensione 3 - Bilanciamento: **2 casi**

Dimensione 4 - Spostamento apiari: **2 casi**

Dimensione 5 - Igiene degli apiari: **1 caso**

Dimensione 6 - Creazione nuovi nuclei: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Realizzare le fasi preliminari per l'avvio dell'allevamento, scegliendo la tipologia di arnia, impiantando le colonie e valutando il luogo e le dimensioni dell'apiario da realizzare

1 - SCELTA DEL TIPO DI ARNIA

Grado di complessità 1

1.1 SCELTA DELL'ARNIA

Scegliere la dimensione dell'arnia (da 10/da 12 telai) ed il modello (con portichetto/cubica) sulla base del tipo di allevamento (statico/nomade) e dell'organizzazione logistica aziendale

2 - SCELTA UBICAZIONE APIARIO

Grado di complessità 1

2.1 POSTAZIONE INVERNALE

Individuare il luogo in cui collocare l'apiario per il ricovero invernale al fine di facilitare lo sviluppo delle famiglie in primavera, tenendo conto dell'esposizione al sole, della disponibilità di acqua, dei livelli di umidità, della temperatura notturna e della ventosità

2.1 POSTAZIONI PRODUTTIVE

Individuare i luoghi in cui collocare gli apiari nella stagione produttiva sulla base del potenziale nettario della zona e delle tipologie di fioriture

3 - IMPIANTO COLONIE

Grado di complessità 1

3.1 TRAVASO TELAI

Effettuare il travaso manuale dei telai utilizzando alzatelai dal contenitore della colonia alle arnie adottando i dispositivi di protezione previsti (tute, maschere, guanti)

ADA.01.03.09 - ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie di allevamento
- Caratteristiche dei contesti ambientali (esposizione al sole, disponibilità di acqua, livelli di umidità, temperatura notturna, ventosità, potenziale nettario e tipologie di fioriture)
- Tipologie di arnie per dimensioni e forme
- Colonie da impiantare
- Dispositivi di protezione individuale (tute, maschere, guanti)
- Alzatelai
- Normativa che disciplina l'apicoltura

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di valutazione dei contesti ambientali per la collocazione degli apiari
- Metodi e tecniche di valutazione della funzionalità delle arnie
- Tecniche ed operatività di travaso delle colonie di api

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Colonie impiantate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di allevamento
2. L'insieme delle tipologie di contesti ambientali
3. L'insieme dei metodi e delle tecniche di valutazione dei contesti ambientali per la collocazione degli apiari
4. L'insieme dei metodi e delle tecniche di valutazione della funzionalità delle arnie
5. L'insieme delle tecniche ed operatività di travaso delle colonie di api

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. prova prestazionale: conduzione reale o simulata di un travaso di colonia di api nell'arnia
2. colloquio tecnico: sulla base di indicazioni relative ad almeno una tipologia di allevamento e ad almeno due contesti ambientali, motivata indicazione dei fattori rilevanti per la scelta della collocazione dell'apiario

ADA.01.03.09 - ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire l'apiario eseguendo i trattamenti sanitari e gli interventi di bilanciamento delle famiglie, effettuando gli spostamenti degli alveari sulla base delle esigenze produttive, gestendo le famiglie produttive ed effettuando i controlli ed i trattamenti necessari al mantenimento delle adeguate condizioni igienico-sanitarie di questi

1 - PREVENZIONE SCIAMATURA

Grado di complessità 1

1.1 VERIFICA ALVEARI

Eeguire con periodicità definita il controllo visivo dell'alveare per rilevare l'eventuale presenza di cupolini e celle reali

1.1 INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA SCIAMATURA

Eliminare manualmente con l'utilizzo di leve eventuali cupolini e/o celle reali e/o collocare nell'alveare fogli cerei perché siano trasformati in favi dalle api

2 - TRATTAMENTI ANTIVARROA

Grado di complessità 1

2.1 TEST DI RILEVAZIONE

Eeguire i test (shakeraggio con zucchero a velo, lavaggio con alcol) per la rilevazione della percentuale di infestazione da varroa sulla base del numero di acari rilevati sul campione di api testate

2.1 TRATTAMENTI CON FARMACI AUTORIZZATI

Trattare gli alveari con i farmaci autorizzati collocandoli mediante strisce o supporti sopra l'alveare o mediante gocciolamento su di esso o mediante sublimazione (con sublimatori), eseguendo le operazioni di gestione per migliorarne l'efficacia (blocco o asportazione della covata, confinamento dell'ape regina)

3 - BILANCIAMENTO

Grado di complessità 1

3.1 BILANCIAMENTO DELLE FAMIGLIE

ADA.01.03.09 - ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI

Eseguire il bilanciamento delle famiglie spostando manualmente con l'utilizzo di alzatelai api e covate dalle famiglie più forti a quelle più deboli

3.1 BILANCIAMENTO DELLE SCORTE

Eseguire manualmente con l'utilizzo di alzatelai lo spostamento di telaini con il solo miele tra alveari più ricchi ed alveari meno ricchi di miele

4 - SPOSTAMENTO APIARI

Grado di complessità 2

4.2 VALUTAZIONE SPOSTAMENTO

Valutare la necessità di effettuare lo spostamento a) individuando le zone di nuova collocazione sulla base della tipologia di miele che si intende produrre, b) per esigenze di salvaguardia delle api nei casi di presenza di pesticidi c) in caso di carenza di fonti nutritive adeguate qualora anche la nutrizione di soccorso non sia sufficiente

Grado di complessità 1

4.1 TRASPORTO ALVEARI

Eseguire lo spostamento degli alveari da una postazione all'altra caricandoli sui mezzi di trasporto a mano o mediante gru/muletti

5 - IGIENE DEGLI APIARI

Grado di complessità 1

5.1 GESTIONE DELL'IGIENE DEGLI APIARI

Eseguire manualmente gli interventi per garantire il mantenimento delle condizioni di igiene degli apiari (sostituzione periodica della cera, sostituzione dei telai vecchi con telai nuovi)

6 - CREAZIONE NUOVI NUCLEI

Grado di complessità 1

6.1 CREAZIONE NUOVI NUCLEI

Effettuare l'inserimento dell'ape regina o cella reale nascente da fecondare in un'arnia di dimensioni ridotte (1/2 telaini) e provvedere all'eventuale alimentazione di stimolo durante il periodo dell'accrescimento per aiutare lo sviluppo del nucleo

ADA.01.03.09 - ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI

6.1 CREAZIONE STARTER PER LA PRODUZIONE DI PAPPA REALE

Installare api e covata nascente senza la regina in arnie da 5/6 telaini, provvedendo all'alimentazione di supporto se necessario e alla rimonta (integrazione) della covata

ADA.01.03.09 - ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Alveari
- Cupolini e celle reali
- Telai di dimensioni diverse
- Alzatelai
- Fogli cerei
- Cera
- Alcol
- Zucchero a velo
- Farmaci autorizzati
- Sublimatori
- Strisce/supporti per collocazione farmaci
- Mezzi di trasporto
- Gru/muletti
- Candito/sciroppo per alimentazione di supporto
- Normativa che disciplina l'apicoltura

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di realizzazione degli interventi di prevenzione della sciamatura
- Metodi e procedure di realizzazione dei trattamenti di prevenzione della varroa
- Tecniche di bilanciamento delle famiglie
- Tecniche di bilanciamento delle scorte
- Metodi di valutazione delle esigenze di spostamento dell'apiario
- Tecniche ed operatività di spostamento e trasporto degli apiari
- Tecniche ed operatività di creazione di nuovi nuclei
- Tecniche ed operatività di creazione di starter
- Tecniche ed operatività di pulizia degli apiari

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Apiari gestiti secondo le esigenze produttive

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di allevamento
2. L'insieme di metodi e tecniche di realizzazione degli interventi di prevenzione della sciamatura

ADA.01.03.09 - ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI

3. L'insieme di metodi e procedure di realizzazione dei trattamenti di prevenzione della varroa
4. L'insieme di tecniche di bilanciamento delle famiglie e delle scorte
5. L'insieme di metodi di valutazione delle esigenze di spostamento dell'apiario
6. L'insieme di tecniche ed operatività di spostamento e trasporto degli apiari
7. L'insieme di tecniche ed operatività di creazione di nuovi nuclei e starter
8. L'insieme di tecniche ed operatività di pulizia degli apiari

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. prova prestazionale: sulla base delle caratteristiche date di un apiario, conduzione reale o simulata di almeno: un trattamento antivarroa, un intervento di bilanciamento delle famiglie e descrizione delle principali attività di mantenimento dell'igiene dell'apiario
2. colloquio tecnico: relativo alle possibili condizioni che richiedono lo spostamento dell'apiario

FONTI

Direttiva 2001/110/CE del Consiglio del 20 dicembre 2001 concernente il miele

Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura

Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura e s.m.

Decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179 "Attuazione della Direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele"

Circolare ministero delle politiche agricole e forestali 8 marzo 2005, n. 1 applicazione del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, concernente produzione e commercializzazione del miele